

DATA NEWS

NOTIZIARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Organo di informazioni culturali del

CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI

Centro Studi Cistercensi

Centro Documentazione Fortificazioni Naziali

Sezione Archivistica Luigi Ceci

Anno XVII

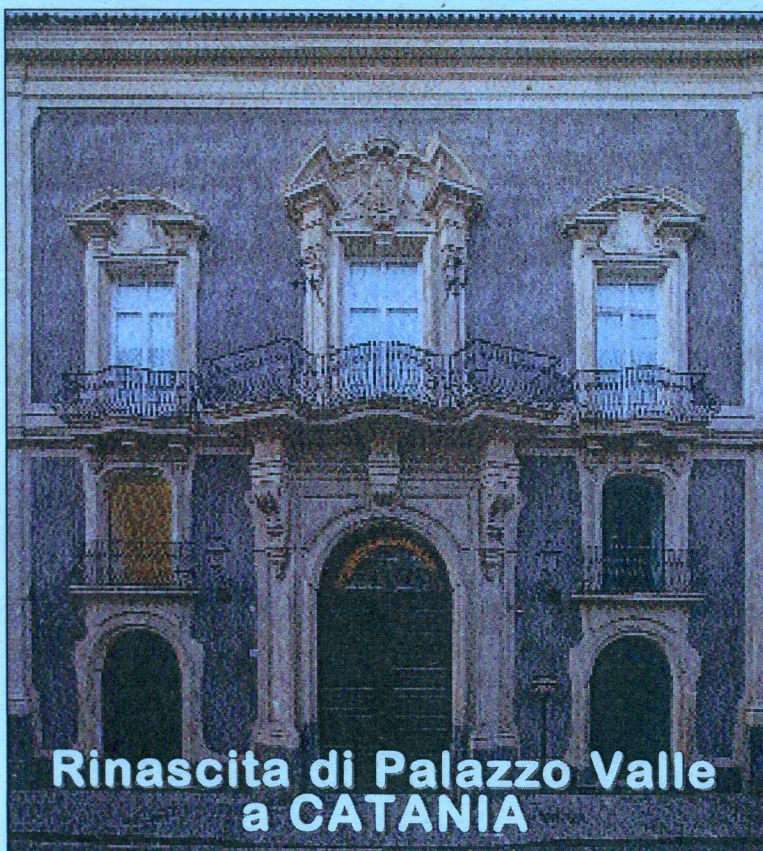
Nuova Serie

n°12

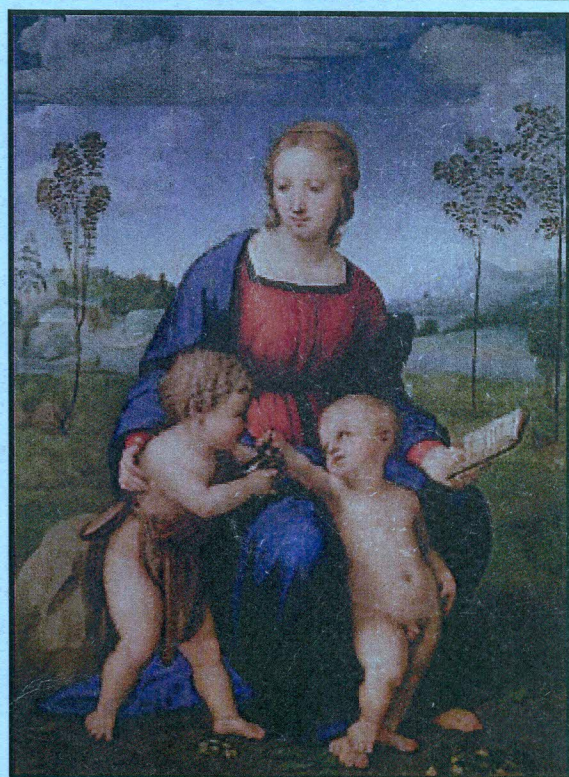
Dicembre
2008



LA NUOVA SEDE
DELL'ARCHIVIO DI
STATO DI RAVENNA



**Rinascita di Palazzo Valle
a CATANIA**



**La Madonna del Cardellino
restaurata**

sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 Roma - Tel/fax 06 5084493

centrodocbeniculturali@tiscali.it archivicdbc@libero.it castellicdbc@libero.it ceci.mauro@tiscali.it

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

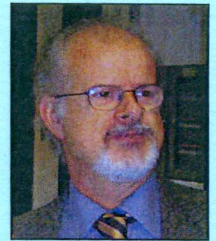
Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

www.centrodocumentazionebeniculturali.it

S o m m a r i o

Hanno collaborato a questo numero:

* **CECI Arch. Mauro**, *Direttore Centro Documentazione Beni Culturali; Ispettore Onorario Soprintendenza Monumenti Lazio.*



* **BELLARDI Angela**, *direttore Archivio di Stato, Cremona*



* **CHIUMENTI Arch. Luisa**, *scrittrice, giornalista pubblicista, Roma.*



* **FERRARI Dr.ssa Daniela**, *Direttore Archivio di Stato, Mantova*

* **GEMINI Dr.ssa Fiorenza**, *Direttore Archivio di Stato di Grosseto*

* **GIULIANO Anna**, *Ministero Beni e Attività Culturali, Roma.*



* **IOZZIA Dr.ssa Anna Maria**, *Direttore Archivio di Stato, Ragusa.*



* **ORANI Dr.ssa Angela**, *Direttore Archivio di Stato di Nuoro.*

N° 12 - 2008

Notizie dalla Sezione Archivistica "Luigi Ceci"

- Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità	3
- ARCHIVIO DI STATO DI ASTI	3
- ARCHIVIO DI STATO DI NOVARA	3
- ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA	
Ferrante Aporti e la società del suo tempo <i>di Daniela Ferrari</i>	3
- ARCHIVIO DI STATO DI CREMONA	
"Cremona caritativa e previdente ... Storia della carità cremonese dal Consorzio della Donna alla Fondazione Città di Cremona" <i>di Angela Bellardi</i>	4
- BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA	4
- ARCHIVIO DI STATO DI RAVENNA	
La nuova sede dell'Archivio di Stato	5
- ARCHIVIO DI STATO DI PARMA	7
- ARCHIVIO DI STATO DI PIACENZA	
L'annosa questione del trasferimento dell'Archivio di Stato di Piacenza nel monastero di S. Agostino	8
- ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE	8
- ARCHIVIO DI STATO DI GROSSETO	
Un nuovo strumento per la storia della Maremma <i>di Fiorenza Gemini</i>	9
- ARCHIVIO DI STATO DI MASSA	9
- ARCHIVIO DI STATO DI ROMA	9
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA	10
- ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO	10
- Dipartimento di scienze del libro e del documento Scuola Speciale per Archivistici Bibliotecari	10
- ARCHIVIO DI STATO DI BARI	11
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CALABRIA	11
- ARCHIVIO DI STATO DI VIBO VALENTIA	11
- ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA	
Ragusa attraverso le immagini d'Archivio <i>di Annamaria Iozzia</i>	11
- Sezione di MODICA	12
- ARCHIVIO DI STATO DI CALTAGIRONE	13
- ARCHIVIO DI STATO DI NUORO	
Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità - 2008 <i>di Angela Orani</i>	13

Legislazione & LL.PP.

a cura di Mauro Ceci 14

Centro Studi Cistercensi

- Concerto di fine anno a Casamari con Beethoven e Haydn	15
- DIDATTICA AL MONUMENTO E MUSEO ARCHEOLOGICO DELL'ABBAZIA CISTERCENSE DI CASAMARI	15

Restauro

- Bondi: soddisfazione per acquisizione crocifisso ligneo attribuito a Michelangelo	16
- Raffaello. La Madonna del Cardellino restaurata	17
- Conclusi i lavori di restauro della Fontana dei Quattro Fiumi	18

Musei, Mostre e Convegni

- Mao: il nuovo museo d'arte orientale di Torino	19
- Arte e musica nella Milano dell'Ottocento	19
- Michelangelo Grigoletti "Tancredi e Clorinda"	20
- Un Papa veneto nella Roma di metà Settecento	20
- Omaggio a Giulio Turci. Una storia adriatica	21
- Pompeo Batoni 1708-1787. L'Europa delle Corti e il Grand Tour	21
- Galleria Corsini. Il Palazzo delle Scienze e delle Arti. Un modello di Museo storico nella Roma di Trastevere	22
- IL MAESTRO THEOCHARAKIS PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA	22
- "Il Natale. Opere dalle gallerie del Polo Museale Romano"	23
- FRANCESCA LEONE A PALAZZO VENEZIA "PRIMO PIANO"	23
- Il Patrimonio Mondiale UNESCO: Dimensione internazionale e nazionale	24
- Aldo Silipigni "Dalla veduta alla visione, dal ritratto alla premonizione"	25
- CIRÒ: IL NUOVO MUSEO CIMCO ARCHEOLOGICO E POLO CULTURALE	25
- Francesco Cozza, Gregorio e Mattia Preti. Dalla Calabria a Roma	25
- Grande "anteprima" per Palazzo Valle	26

* * *

DATA NEWS -

Notiziario per i Beni Culturali e Ambientali

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

Stampato in proprio - 00128 Roma - Via Ettore Arena, 19 - Tel/fax 06 5084493

Un numero: euro 3,20 - Abbonamento annuale: euro 35,00 -

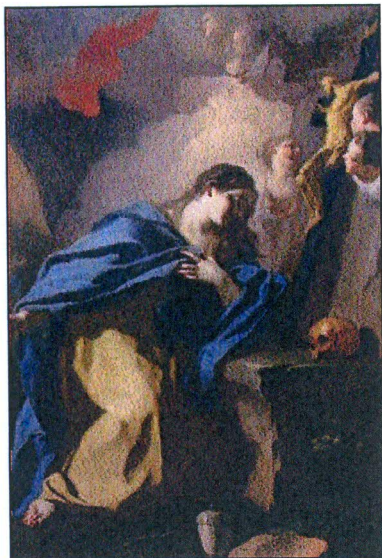
Abbonamento sostenitore: euro 300,00

Versamento sul CCp: 6 8 9 7 0 0 0 3, intestato al Centro Documentazione Beni Culturali - Roma

ARCHIVIO DI STATO DI BARI

Mostra "Arte in Puglia dal Medioevo al Settecento"

a cura di Francesco Abbate.



Promosso da:
Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo e alle Attività Culturali e Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia in collaborazione con Centro studi sulla civiltà artistica nell'Italia meridionale "Giovanni Previtali, Università del Salento, Università di Bari, Università di Foggia, Conservatorio "Niccolò Piccinni di Bari, Pinacoteca "Corrado Giaquinto" della Provincia di Bari, Museo provinciale "Sigismondo Castromediano" di Lecce, Museo civico di Foggia, Museo civico "Giusepp Fiorelli" di Lucera, Museo civico dell'Alto Tavoliere di San Severo, Presidi del libro (Mousikè & Arti), Soprintendenza Archivistica per la Puglia
Dal 16/12/2008 al 16/01/2009
Bari, Archivio di Stato
Via Pietro Oreste 45

* * *

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CALABRIA

Luci ed ombre di una rivolta 1970. Archivio Francesco Russo



Incontro sul periodo della rivolta di Reggio Calabria del 1970 attraverso le immagini fotografiche dell'Archivio privato Francesco Russo.

Promosso da:
Soprintendenza Archivistica per la Calabria
Dal 08/12/2008 al 08/12/2008
Reggio Calabria
sede della Soprintendenza Archivistica per la Calabria
via Demetrio Tripepi, n. 59

Orario: ore 16,30
Telefono: 0965 29910 - Fax: 0965 812441
E-mail: sa-cal@beniculturali.it

* * *

ARCHIVIO DI STATO DI VIBO VALENTIA

Convegno

"Abbattiamo le barriere...Per un mondo accessibile".

In occasione della "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" verrà organizzato un convegno con l'obiettivo di promuovere i diritti e le opportunità dei disabili coinvolgendo direttamente i singoli e le famiglie, ma anche e soprattutto gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e la gente comune sensibile alle tematiche connesse alla disabilità, le istituzioni locali e le scuole.

Promosso da:
Archivio di Stato di Vibo Valentia/Unione Italiana Ciechi Onlus
19/12/2008

Vibo Valentia, Sala Conferenze Archivio di Stato

Via J. Palach,46

Orario: Venerdì: 16.30

Telefono: 0963/991392 - Fax: 0963/9911695

E-mail: as-vv@beniculturali.it

archivi.beniculturali.it/ASVV/home.htm

* * *

ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA

Ragusa attraverso le immagini d'Archivio

Mostra documentaria (8 novembre -31 dicembre 2008)

L'Archivio di Stato di Ragusa ha effettuato un'apertura straordinaria durante la Notte Bianca (8-9 novembre 2008) organizzata dalla città di Ragusa.

In tale occasione è stata allestita una mostra il cui tema, *Ragusa attraverso le immagini d'Archivio*, è stato scelto per l'impatto immediato che avrebbe potuto avere su un pubblico eterogeneo come quello della Notte Bianca.

La mostra - realizzata con fotografie, cartoline, riviste e disegni conservati nel fondo Prefettura e con quadri donati all'Archivio - si articola in cinque sezioni.



Fotografia dei lavori sul corso Mazzini di Ragusa Ibla. 1930
AS RG, Prefettura, Gabinetto, b. 2421

Nella prima sezione, "**Ragusa: una città in cantiere**", sono stati ripercorsi alcuni momenti dell'intensa attività edilizia di cui Ragusa fu teatro negli anni Venti e Trenta del Novecento, quando, elevata a capoluogo di provincia con r.d. 2 gennaio 1927, n. 1, diven-

tò "una città in cantiere". Grazie all'azione sinergica dello Stato, della Provincia, del Comune e del Partito fascista - che spesso si affidarono ad ingegneri, architetti e artisti di ogni parte d'Italia come Duilio Cambellotti e Ugo Tarchi - la città assunse un volto nuovo, consona al suo ruolo. Tra le opere realizzate di cui si sono proposte le immagini vi furono il palazzo del Governo, il palazzo delle scuole, il palazzo del Consiglio provinciale delle corporazioni, il nuovo carcere giudiziario, le case I.N.C.I.S per gli impiegati dello Stato, le case dei ferrovieri, la nuova stazione ferroviaria, la strada interna (che mise in comunicazione Ragusa con Ragusa Ibla, fino ad allora collegate solo attraverso ripide scalinate), il ponte del Littorio (che unì due quartieri della città separati da una profonda vallata), l'ospedale "Benito Mussolini", il quartiere Littorio e piazza Mussolini.

Una ripresa dell'attività edilizia, sia pubblica che privata, si registrò negli anni Cinquanta. Di tale periodo sono state esposte fotografie relative alla costruzione del palazzo della Provincia, in cui ha sede anche l'Archivio di Stato, all'albergo Mediterraneo e al maglificio Aury.

E accanto ad opere eseguite immagini di progetti non realizzati, quali il progetto dell'ing. La Grassa per l'ingresso monumentale del corso di Ragusa (1930) e il progetto del ponte Littorio dell'ing. Fichera, a cui fu preferito quello dell'ing. Aureli, e immagini di edifici abbattuti, quali l'arena Littoria e l'industria casearia iblea.

La seconda sezione, "**Ragusa tesoro d'arte**", è stata dedicata a monumenti e palazzi che hanno contribuito a rendere possibile l'i-



Cartolina raffigurante il duomo di S. Giorgio di Ragusa Ibla realizzata su disegno di Oscar Spadola. 1955

AS RG, Prefettura, Gabinetto, b. 2574

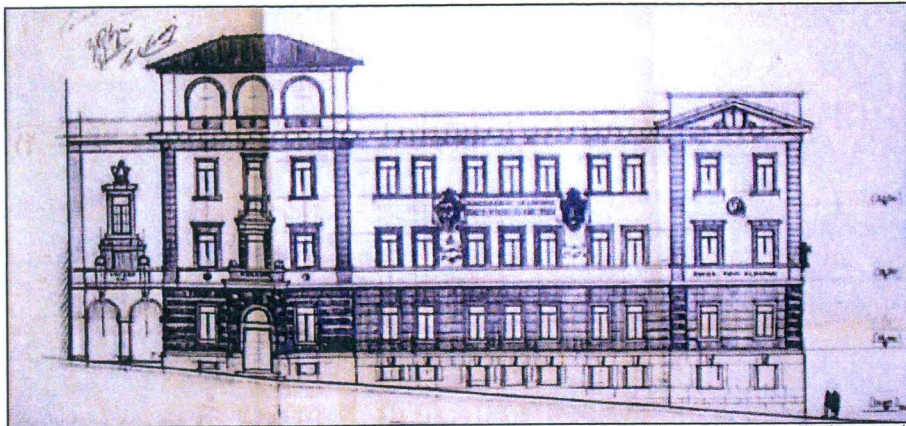
scrizione di Ragusa nel patrimonio Unesco dell'Umanità: il portale della chiesa di S. Giorgio vecchio, il duomo di S. Giorgio, la cattedrale di S. Giovanni, la chiesa di S. Maria delle Scale, piazza Savoia e la chiesa di S. Giuseppe, la nuova fontana di piazza Duomo a Ragusa Ibla, villa Arezzo e casa Ottaviano.



Cartolina raffigurante una stampa settecentesca di "Cava d'Ispica", realizzata su disegno di Oscar Spadola. [1956]

AS RG, Prefettura, Gabinetto, b. 2578

Nella III sezione, "**Ragusa nell'arte**", si è focalizzata l'attenzione su Ragusa vista, soprattutto, attraverso le opere del pittore e



Ragusa. Edificio per le scuole. Facciata sulla via Ecce Homo. Progetto dell'arch. Ugo Tarchi. 22 luglio 1930

AS RG, Prefettura, Amministrativo, b. 1123

incisore ragusano Antonino Cannj (1895-1980), il quale nel 1929 si accostò all'arte della xilografia, fino ad allora sconosciuta nel capoluogo ibleo.

Ragusa e il paesaggio ibleo costituiscono uno dei suoi temi preferiti e ad esso l'artista si ispirò realizzando opere in cui il disegno corretto, il colore vivace e le luci nette e vive incantano l'occhio e parlano al cuore.

L'Archivio possiede una raccolta di sette xilografie, donate dal figlio Salvatore. Insieme a tali opere (tra cui *Ibla da mezzogiorno*, *Contadino ragusano* e *Ritorno dal campo*) sono state esposte cartoline e fotografie di opere di Cannj che raffigurano edifici e vedute di Ragusa (*Il convento dei PP. Cappuccini di Ibla*, *Il colle d'Ibla*, *Aspetti d'Ibla*, *Una vecchia via del quartiere ibleo*, *Panorama di Ragusa*) e scorci della campagna ragusana (*Verso il campo*, *Mulattiera ragusana*).

Accanto alle immagini di Cannj sono state esposte quelle delle opere di altri artisti del

Novecento come Oscar Spadola (*Il duomo di S. Giorgio*, *S. Maria delle Scale- Cappella gentilizia*, *Cattedrale di S. Giovanni- Scorcio del campanile*), Pino Valenti (*Notturmo a Ragusa Ibla*) e Giuseppe De Martino (*Mastru Pietru u' Pizzaru*, con un tipico costume dell'Ottocento).



Ragusa, VI Festa dell'uva, 22 settembre 1935

AS RG, Prefettura, Gabinetto, b.2464

La IV sezione, "Ragusa in festa", evidenzia alcuni momenti di festosa aggregazione sociale legati ad eventi quali il Convegno provinciale degli insegnanti delle scuole rurali dell'Opera Nazionale Balilla (23 aprile 1930), la VI Festa nazionale dell'uva (22 settembre 1935), la festa dell'Ascensione (18 maggio 1950) durante la quale fu dato l'annuncio dell'istituzione della Diocesi di Ragusa, la mostra del libro e la conferenza del preside del magistrato di Ragusa, prof. Boscarino, sulla storia dell'editoria organizzate in occasione della II Settimana del libro (29 novembre - 5 dicembre 1953)¹ e l'inaugurazione da parte del vescovo, mons. Pennisi, di uno dei bar più eleganti di Ragusa, il caffè Talmone (1955).



Fotografia di un pozzo petrolifero a Ragusa. [1956]
AS RG, Prefettura, Gabinetto, b. 2505

Nell'ultima sezione, "Ragusa terra di petrolio", si è voluto, infine, ricordare una speranza venuta meno, l'avventura del petrolio scoperto nel 1953 ad opera della "Gulf, American

ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA - Sezione di MODICA

INSEGNARE: UNA PASSIONE CIVILE

Ricordo di Salvatore Calabrese
(1868/1958) nel 50° anniversario della scomparsa



Modica
Venerdì 19 Dicembre 2008, ore 17,00
Aula di Fisica
del Liceo Classico "T. Campailla"

Riamodando

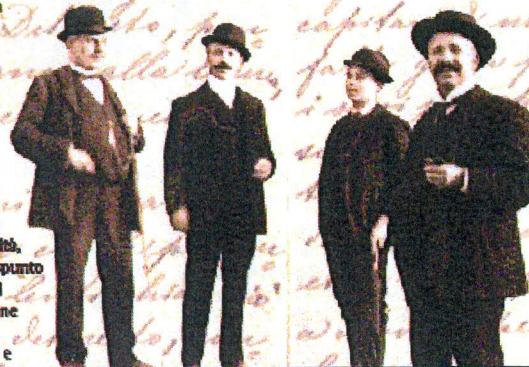
il filo della memoria
collettiva a partire dalle
storie individuali

Ricorre quest'anno il 50° anniversario dalla scomparsa del Prof. Salvatore Calabrese, che tenne la Cattedra d'Italiano, Latino e Greco presso il "Regio Liceo - Ginnasio Tommaso Campailla" dal 1893 al 1938, quando, per raggiunti limiti di età, prese congedo dal ruolo, mantenendo tuttavia intensi e frequenti contatti con la comunità cittadina, circondato dagli affetti familiari e dalle attenzioni di Allievi e Amici, cui continuò, fino alla fine dei suoi giorni, a trasmettere esperienza professionale, sapere, cultura ed etica della responsabilità.

Una giornata in memoria di questa figura di Docente, Umanista, Cittadino schivo e riservato, ma sempre presente nella memoria della comunità, può costituire l'utile spunto per una riflessione sul significato e la funzione storica delle memorie individuali e familiari e

delle carte contenute in archivi pubblici e privati che, intrecciandosi e confrontandosi le une con le altre, consentono di rintracciare nessi di reciprocità, flussi di esperienza, reti di conoscenza per la ricostruzione della memoria collettiva, contribuendo a dare ragione e sostanza all'affermazione dell'identità e della appartenenza alla comunità.

L'iniziativa è stata accolta con interesse dalla Dirigenza del Liceo "Tommaso Campailla", consentendomi l'accesso alle carte dell'Archivio Storico dell'Istituto.



Tali carte meritano una attenta ricognizione e catalogazione, da programmare con l'apporto e la collaborazione scientifica di studiosi ed esperti, al fine di ricostruire frammenti importanti della memoria storica della nostra città e del contesto territoriale in cui essa è inserita.

Ringrazio il Sindaco di Modica e tutti coloro che, dimostrando sensibilità e interesse per i temi proposti, hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

Luigi Calabrese

Moderatore

Ducio Genaro
Giornalista

Indirizzi di saluto
Antonello Buscena
Sindaco di Modica

Salvatore Campanzano
Preside del Liceo Classico
"Tommaso Campailla"

Testimonianze
Luigi Calabrese

Michela Armenta
Docente di Lettere
Liceo Classico "T. Campailla"

Lettere a cura di
Giovanni Spadola

Interventi
Anna Maria Iozzia
Direttore Archivio di Stato
di Ragusa - sezione di Modica

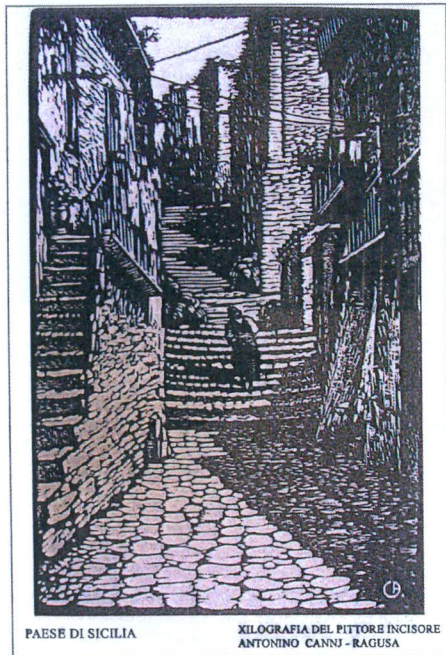
Giuseppe Giarrizzo
Accademico dei Lincei

Giuseppe Barone
Ordinario di Storia
Contemporanea
Università degli Studi
di Catania

Giovanni Rossino
critico letterario,
già Preside
del Liceo T. Campailla

Nella foto a lato, da destra:
il Prof. Salvatore Calabrese,
il figlio maggiore Francesco,
e il figlio dell'istituto Campailla

International Fuel and Petroleum Company", che tanti sogni accese nel capoluogo ibleo, come è testimoniato dalla foto (che correda l'articolo "L'isola del sole si tinge di nero" apparso sulla rivista "Scalo sud") della folla che gremisce piazza S. Giovanni, in cui "meridiani e paralleli sembrano incrociarsi sul filo degli occhi dei giovani e dei vecchi che misurano nell'aria gli orizzonti di lavoro e di progresso", e dal titolo della tempera - riprodotta sulla copertina della rivista "Echi d'Italia" (1956, Anno III, n.2) - di Nicola Simbari, *Ragusa - Sorge una nuova ricchezza*. Particolarmente significative le immagini relative allo spettacolare incendio di un pozzo petrolifero, nel novembre del 1955, per il cui spegnimento si rese necessario l'intervento di tecnici americani. Di tale avvenimento si conservano ben 166 provini fotografici che, ingranditi, hanno consentito di cogliere, momento per momento, tutte le fasi dell'operazione. La ricerca documentaria è stata cura-



PAESE DI SICILIA

XILOGRAFIA DEL PITTORE INCISORE ANTONINO CANNU - RAGUSA

ta dall'archivista di Stato Giovanni Calabrese, la progettazione grafica dall'architetto Gaetano Cusi. Hanno collaborato all'allestimento della mostra Giovanni Cappello e Roberto Occhipinti.

Anna Maria Iozzia

1) La "Settimana del libro" era promossa dall'Associazione Italiana Editori e dall'Associazione Librai Italiani sotto gli auspici della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della pubblica istruzione e del Ministero dell'industria e commercio.

* * *

ARCHIVIO DI STATO DI NUORO

Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità - 2008

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità l'Archivio di Stato di Nuoro in collaborazione con l'Istituto di Genetica delle Popolazioni di Sassari ha organizzato la Conferenza "Il Tracoma: malattia invalidante in Sardegna fra XIX e XX secolo".

Il Tracoma, grave forma di infezione della congiuntiva e della cornea ad andamento cronico, causata da un batterio, pur essendo poco contagioso si diffonde con facilità in presenza di scarse condizioni igieniche, dovute spesso a situazioni di estrema povertà. Uno studio sulla presenza del tracoma, della sua azione invalidante e la lotta antitracomatosa

ARCHIVIO DI STATO DI CALTAGIRONE



PROGRAMMA

Ore 9,00 Saluti delle Autorità
Prof. Francesco Pignataro
 Sindaco di Caltagirone
Prof. Giuseppe Vecchio
 Preside Facoltà di Scienze Politiche
 Università di Catania
Dott. Aldo Spati
 Dirigente Archivio Stato Catania
On. Dott. Nello Musumeci
 Deputato al Parlamento Europeo
Dott. Francesco Calanducci
 Sindaco di Palagonia
Angelo Agnello
 Sindaco di Scordia
Dott. Giuseppe Castania
 Sindaco di Mineo
Giovanni Malgoglio
 Sindaco di Ramacca
Dott. Giuseppe Compagnone
 Sindaco di Grammichele
Nicola Pirotti
 Sindaco di Castel di Judica
Dott. Nunzio Li Rosi
 Sindaco di Licodia Eubea
Geom. Cosimo Marotta
 Sindaco di Raddusa
Dott. Vito Saverio Cortese
 Sindaco di Vizzini
Nunzio Drago
 Sindaco di San Cono

Ore 10,45 Prima Sessione
 Presiede **Prof. Massimo Porta**

Dott.ssa Maria Sofia Sicurezza
 Archivio di Stato di Caltagirone
Il paesaggio agrario Calatino e la sua trasformazione attraverso i documenti d'Archivio
Prof. Domenico Ligresti
 Facoltà di Scienze Politiche,

Università di Catania
Popolazione, insediamenti, territorio: l'area Calatina dal Cinquecento all'Unità d'Italia
Prof. Giuseppe Barone
 Facoltà di Scienze Politiche, Università di Catania
Lotte sociali, trasformazioni fondiarie e modificazioni del paesaggio agrario calatino tra il XIX e il XX Secolo
Prof. Giacomo Pace Gravina
 Facoltà di Giurisprudenza, Università di Messina
Riflessioni storico-giuridiche sul paesaggio agrario del Calatino
Prof. Eugenio Magnano di San Lio
 Facoltà di Architettura, Università di Catania, con Sede a Siracusa
Il feudo d'Albospino, un esempio di trasformazione delle infrastrutture rurali tra gabella ed enfiteusi
Prof.ssa Maria Concetta Calabrese
 Facoltà di Scienze Politiche, Università di Catania
Cavalieri e cavalli nella Sicilia Moderna
Dott. Pietro La Rocca
 Archivio storico diocesano di Vizzini
Una risorsa invadente: il commercio del miele e il privilegio delle arnie a Vizzini
Prof. Luigi Lombardo
 Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Catania
Le officine del freddo. Nevierie e commercio della neve fra il Calatino e gli Alti Iblei
Dott. Luigi Sanfilippo
 Facoltà di scienze politiche, Università di Catania

L'unione dei Monasteri di Santa Maria di Licodia e San Nicolò la Rena
Il Monachesimo Benedettino nell'area Etnea-Calatina
 Ore 13,30 Break

Ore 15,00 Seconda Sessione
 Presiede **Prof. Giuseppe Greco**

Prof. Massimo Porta
 Presidente Società Calatina di Storia patria e Cultura
Riflessioni sulla necessità di una collaborazione fra le istituzioni e l'associazionismo culturale
Dott.ssa Rosalba Savarino
 Università di Catania
La figura degli agrimensori tra XVIII e XIX Secolo
Dott. Nino Cocuzza
Miniera e natura. Paesaggio antropico nel triangolo Ramacca, Raddusa, Castel di Judica
Dott.ssa Annamaria Grasso
 Università di Catania
Tradizioni alimentari e culture dimenticate del Calatino
Sac. Filippo Vitanza
Gli Eremiti del feudo di Campopietro, di proprietà dell'Università di Caltagirone
Dott. Francesco Falla
 Biblioteca diocesana Pio XI Caltagirone
La Biblioteca Pio XI e l'Archivio Storico Diocesano
Dott. Domenico Amoroso
 Musei Civici Comune di Caltagirone
Il paesaggio agrario Caltagirone tra Ottocento e Novecento nelle collezioni dei Musei Civici Luigi Sturzo

in Sardegna fra '800 e '900 è stato condotto dalla Dr.ssa Paola Maria Melis, tecnologo dell'Istituto di Genetica delle Popolazioni del CNR di Sassari, attraverso la consultazione dei registri del Fondo "Liste di Leva", conservato presso l'Archivio di Stato di Nuoro. Lo studio, col titolo "Health Conditions and Social Backwardness: The Sardinian experience in the 19th and 20th Century" (Condizioni sanitarie e arretratezza sociale: l'esperienza sarda nel XIX e XX secolo), è stato presentato dalla Dr.ssa Melis in Spagna a Valencia al convegno organizzato dall'Istituto di Storia della Medicina e della Scienza Lopez Pinero, dell'Università di Valencia dal titolo "Health and the Rural in Europe (1860-1970)" (Salute e popolazioni rurali in Europa 1860-1970). Il lavoro, che vede messe a confronto la situazione di Alghero, studiata dalla Prof.ssa Lucia Pozzi, docente di Demografia presso l'Università di Sassari, con quella di due paesi dell'Ogliastra per quanto riguarda la lotta anti-tracomatosa, è stato presentato a Nuoro, presso la sala di studio dell'Archivio di Stato,

alle ore 11.00 il 3 Dicembre 2008. La manifestazione ha riscosso un discreto successo, nonostante la giornata lavorativa, infatti ha visto la partecipazione alla conferenza non solo degli utenti che frequentano quotidianamente l'Istituto, ma anche dei medici del Presidio Ospedaliero "San Francesco" di Nuoro, che hanno apprezzato l'iniziativa e ai quali è stata fornita copia della relazione presentata dalla Dr.ssa Melis.

Il Direttore
 Dr.ssa Angela Orani

Promosso da:
 Archivio di Stato di Nuoro, in collaborazione con l'Istituto di Genetica delle Popolazioni del CNR di Sassari
 03/12/2008
 Nuoro, Sala di studio dell'Archivio di Stato Via A. Mereu, 49
 Orario: h. 11.00 - 13.00
 Telefono: 078433476 - Fax: 078433469
 E-mail: as-nu@beniculturali.it

* * *

Per le vostre segnalazioni e/o articoli centrobeniculturali@tiscali.it